



COMUNE DI PALMI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Presidenza e convocazione delle sedute

Art. 3 - Ordine del giorno

Art. 4 - Svolgimento delle sedute

Art. 5 - Assistenza alle sedute - verbalizzazione

Art. 6 - Validità della seduta e sistemi di votazione

Art. 7 - Processo verbale

Art. 8 - Deliberazioni

Art. 9 - Disposizioni finali

Art. 10 - Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Giunta Comunale di Palmi, in applicazione dell'art. 37, comma 5, dello Statuto comunale.

Art. 2 - Presidenza e convocazione delle sedute

1. Il Sindaco stabilisce la data e l'ora della seduta, fissa l'ordine del giorno e convoca la Giunta.
2. Le sedute della Giunta sono presiedute dal Sindaco e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicesindaco o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dall'assessore anziano secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 2, dello Statuto comunale.
3. La convocazione avviene per opera del Presidente, anche con modalità quali PEC, e-mail, sms, telefono o altro mezzo idoneo.
4. Il Sindaco, con modalità condivise con gli assessori, può calendarizzare a giorni fissi lo svolgimento della Giunta Comunale rendendolo noto al Segretario Generale e agli uffici per quanto di competenza.
5. Nei casi d'urgenza il Sindaco può disporre la convocazione della Giunta anche nella stessa giornata con qualsiasi mezzo idoneo allo scopo.
6. Il Sindaco, oltre all'ordine del giorno di cui al precedente comma, può disporre un elenco di argomenti, non costituenti proposte di deliberazione, da trattare durante la seduta.
7. Le sedute della Giunta possono essere interamente di mera discussione e non deliberative: in tal caso non è necessaria la presenza del Segretario.

Art. 3 - Ordine del giorno

1. L'ordine del giorno è costituito dall'elenco numerato degli argomenti da trattare nella seduta.
2. Le proposte da sottoporre all'esame della Giunta sono predisposte dai competenti uffici, corredate dai pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, devono essere vistate dall'assessore di riferimento e depositate presso la Segreteria Generale almeno 24 ore prima della seduta.

Art. 4 - Svolgimento delle sedute

1. La Giunta si riunisce di norma presso la Sede municipale. Il Sindaco, o chi ne fa le veci, può disporre che la Giunta si riunisca fuori dalla Sede municipale.
2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. I componenti della Giunta, il Segretario Generale e i dipendenti eventualmente ammessi all'adunanza sono tenuti al segreto d'ufficio.
3. Nel caso di situazioni di emergenza, con particolare riferimento a quelle sanitaria, di pubblica sicurezza e/o di eventi meteorologici straordinari, la Giunta si può riunire in audio-videoconferenza o in sola audioconferenza purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
 - a) che siano presenti nello stesso luogo della riunione, ovvero siano contemporaneamente collegati, il Presidente e il Segretario Generale, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
 - b) che sia possibile: identificare con certezza l'identità di tutti i soggetti partecipanti alla seduta, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

c) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, garantendo la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

4. Verificandosi questi requisiti, la Giunta si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

Art. 5 - Assistenza alle sedute - verbalizzazione

1. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni della Giunta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione. Sottoscrive, assieme al Presidente della seduta, i provvedimenti assunti.

2. In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vice Segretario, ove nominato, o da colui che comunque ne esercita la supplenza secondo le vigenti disposizioni di legge. In assenza o nell'impossibilità di convocare il Vice Segretario o il supplente, nonché nei casi in cui il Segretario della seduta debba assentarsi per ragioni di incompatibilità, il Presidente nomina, scegliendolo fra gli assessori presenti, un segretario provvisorio.

Art. 6 - Validità della seduta e sistemi di votazione

1. La seduta è valida se è presente la maggioranza dei componenti in carica, comprendendosi a tal fine anche il Sindaco.

2. Gli assessori dichiarano la loro presenza al Segretario Generale; allorché è raggiunto il numero legale, il Segretario Generale ne informa il Sindaco.

4. La votazione di norma è palese.

5. La votazione segreta ha carattere eccezionale e viene proposta dal Presidente quando si tratta di discutere e deliberare su questioni che comportino apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui.

5. La proposta si intende approvata se ottiene la maggioranza dei voti dei presenti.

Art. 7 - Processo verbale

1. Di ogni seduta, il Segretario Generale, redige il processo verbale.

2. Il processo verbale, sottoscritto dal Segretario Generale, deve:

a) indicare il giorno e l'ora di inizio della seduta, i nomi degli assessori presenti all'appello di apertura, l'annotazione degli assessori giunti posteriormente e di quelli che si sono allontanati;

b) riportare le proposte di deliberazione corredate dei pareri di legge e le eventuali dichiarazioni espressamente dettate a verbale dal singolo assessore, che sottoscriverà il testo;

c) indicare il numero dei voti favorevoli e contrari, nonché, nelle votazioni palesi, gli astenuti;

d) far constare le forme delle votazioni seguite e, in caso di seduta svolta secondo le modalità di cui al precedente art. 4, comma 3, tutte le indicazioni richieste nella citata disposizione.

Art. 8 - Deliberazioni

1. All'interno della procedura informatica di protocollo e gestione documentale in uso presso l'Ente è conservato, in apposita raccolta con numerazione progressiva annuale, l'originale informatico delle deliberazioni votate ed approvate, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario Generale.
2. Tutte le deliberazioni della Giunta sono pubblicate mediante affissione telematica all'Albo Pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge e/o statutarie.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia, con particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i. - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e dello Statuto comunale.

Art. 10 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione che lo approva.